

CASTEL BOLOGNESE - (f.to.) Lavori in corso nella stazione ferroviaria di Castel Bolognese. La società Rfi, Rete ferroviaria italiana sta riqualificando i locali della stazione e del sistema computerizzato di controllo del traffico per lo scalo di Castel Bolognese che diventerà, di fatto, la porta d'accesso al nodo ferroviario di Bologna e rappresenterà il punto di incontro della tratta ferroviaria adriatica con quella bolognese. Si tratta di un investimento di un milione e mezzo di euro.

I primi lavori riguardano l'allungamento del sottopassaggio pedonale fino al quarto binario, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'installazione di una piattaforma elevatrice per garantire un accesso facilitato ai portatori di handicap. Il completamento dell'opera dovrebbe avvenire entro la fine di giugno, mentre per l'ultimazione degli impianti elettrici e l'installazione della cartellonistica di informazione bisognerà attendere la fine dell'anno. Nell'ambito dei lavori è previsto inoltre l'allungamento della pensilina fino a 250 metri che verrà alzata fino a quota 50 centimetri per consentire una più agevole azione di salita e discesa dai vagoni. All'inizio estate dovrebbero cominciare anche i lavori di ristrutturazione dei bagni, la riqualifica degli ambienti della stazione e il potenziamento del sistema Acei (Apparato centralizzato elettrico per itinerari), il moderno impianto di controllo remoto del traffico ferroviario. Entro la fine del 2009 - assicura Rfi - l'intervento edilizio dovrebbe essere ultimato e sarà consegnata alla cittadinanza una stazione più comoda, con maggiori servizi e un elevato grado di sicurezza.

Castel Bolognese La Rete ferroviaria italiana fa lavori per 1,5 milioni di euro

Stazione, più sicurezza sui binari

Si allunga il sottopassaggio e si eliminano le barriere



Operai sui binari Le Ferrovie stanno svolgendo su tutta la linea Rimini-Bologna lavori sul sistema di controllo

Si sta predisponendo il sistema centralizzato elettrico per gestire gli scambi ferroviari dal capoluogo: il capostazione scomparirà

Per quanto riguarda l'attivazione del sistema Acei bisognerà attendere invece il 2010 e la conclusione dei lavori sul sistema di controllo che le Ferrovie dello stato stanno svolgen-

do su tutta la linea ferroviaria Rimini-Bologna. Da più di un anno, infatti, Rfi sta realizzando lungo l'asse emiliano romagnolo progetto di riqualificazione delle stazioni con la

ristrutturazione degli ambienti di attesa e di accesso ai treni e l'informaticizzazione del sistema di controllo traffico. Si arriverà ad una gestione degli scambi ferroviari, delle soste e

degli spostamenti dei convogli completamente controllati dal capoluogo. In sostanza, tra qualche anno lo storico mestiere del capostazione sarà soltanto un ricordo.